



Automobile Club Piacenza

AUTOMOBILE CLUB PIACENZA

Piano della Performance

2012/2014

ADOTTATO CON DELIBERA DEL PRESIDENTE N.2 DEL 31 GENNAIO 2012

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO.....	3
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI.	
2.1 CHI SIAMO.	
2.2 COSA FACCIAMO.....	
2.3 COME OPERIAMO.....	
3. IDENTITÀ.....	
3.1 L'AMMINISTRAZIONE "IN CIFRE".	
3.2 MANDATO ISTITUZIONALE E MISSION.	
3.3 ALBERO DELLA PERFORMANCE.	
4. ANALISI DEL CONTESTO.	
4.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO.	
4.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO.....	
5. OBIETTIVI STRATEGICI.	
6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI.	
6.1 OBIETTIVI ASSEGNATI AL PERSONALE DIRIGENZIALE.....	
7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE.	
7.1 FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO.....	
7.2 COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA E DI BILANCIO.	
7.3 AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE.....	

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO.

Il presente Piano della Performance , redatto in attuazione del D.lgs. 150/2009, costituisce il naturale proseguimento del Piano della Performance approvato dall’Ente per il triennio 2011/2013 , nonché rappresenta uno strumento per:

1. migliorare il coordinamento tra le diverse funzioni e le strutture organizzative dell’Ente;
2. garantire una maggiore trasparenza;
3. individuare ed incorporare le aspettative dei portatori di interesse (stakeholder);
4. rendere più efficace la comunicazione interna ed esterna.

Infatti, il presente Piano che viene rimesso all’attenzione dei cittadini, delle istituzioni locali e degli stakeholder (interni ed esterni), cerca di coprire, con un insieme articolato di iniziative, progettuali e non, di cui si dà conto nel documento - che vanno ad aggiungersi all’insieme non meno importante delle ordinarie attività gestionali nelle quali risulta quotidianamente impegnata la struttura – l’intero ampio ventaglio di ambiti istituzionali a cui l’Automobile Club Piacenza è statutariamente preposto.

Dalla lettura del Piano si evince come l’Ente operi in molteplici settori, dai servizi e dalle prestazioni riconducibili alla “mission” associativa ai servizi pubblici in senso stretto, dal presidio del settore turistico – automobilistico a quello sportivo, dalle collaborazioni locali nel campo della mobilità alle iniziative a favore dei cittadini in materia di educazione e sicurezza stradale ecc..

Dal punto di vista strutturale, il Piano mantiene la suddivisione in otto sezioni, secondo le indicazioni emanate dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle pubbliche amministrazioni (CiVIT) con delibera n.112/2010, mentre dal punto di vista contenutistico tiene conto delle indicazioni fornite dalla CiVIT con delibera n.1/2012.

In particolare, sono stati recepiti i contenuti della delibera che si riferiscono ad obblighi di legge in quanto vincolanti, mentre l’applicazione delle altre indicazioni in essa contenute avverrà in modo graduale compatibilmente con le dimensioni e le caratteristiche strutturali dell’Automobile Club Piacenza (delibera CiVIT 1/2012 – paragrafo 2, cpv.3).

Il presente Piano della Performance è contestualizzato e aggiornato secondo la situazione registrata dall’Ente al 31.12.2011.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI.

In questo paragrafo si evidenzia la natura dell’Ente le attività e le modalità operative.

2.1 CHI SIAMO.

L’Automobile Club di Piacenza è un Ente pubblico non economico senza scopo di lucro, a base associativa, riunito in Federazione con l’ACI.

E’ riconosciuto - con i D.P.R. 16 giugno 1977, n. 665, e 1° aprile 1978, n. 244, emanati in attuazione della legge n. 70/75 - “ente necessario ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese” ed è inserito nella stessa categoria di “enti preposti a servizi di pubblico interesse” in cui la citata legge n. 70/75 ha compreso l’ACI.

L'Automobile Club è rappresentativo, nell'ambito della circoscrizione territoriale di propria competenza, di interessi generali in campo automobilistico, e - ai sensi dell'art. 34 dello Statuto ACI - svolge, nella propria circoscrizione ed in armonia con le direttive dell'Ente federante, le attività che rientrano nei fini istituzionali dell'ACI stesso (art.4 Statuto), presidiando sul territorio, a favore della collettività e delle Istituzioni, i molteplici versanti della mobilità.

Pur essendo Ente autonomo con propri Organi, un proprio patrimonio, un proprio bilancio e proprio personale, è legato all'ACI dal vincolo federativo.

Sono Organi dell'AC: l'Assemblea dei Soci, il Presidente e il Consiglio Direttivo.

Il controllo generale dell'amministrazione è affidato ad un Collegio dei Revisori dei Conti composto da tre revisori effettivi e un supplente.

L'Automobile Club Piacenza dispone di un patrimonio proprio, distinto da quello dell'ACI, che amministra in piena autonomia ex art.36 dello Statuto ACI.

La struttura organizzativa dell'AC prevede, ai vertici dell'amministrazione, la figura del Direttore dell'Ente.

Il Direttore, ai sensi dell'art.55 dello Statuto, è funzionario appartenente ai ruoli organici dell'ACI, con qualifica non dirigenziale. Egli è responsabile della complessiva gestione dell'A.C. e dell'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli Organi. In tale contesto il Direttore dispone di autonomi poteri di spesa inerenti la gestione dell'Ente.

L'AC Piacenza partecipa al Comitato regionale composto dai Presidenti degli Automobile club dell'Emilia Romagna che cura, ex art 56 dello Statuto, i rapporti con la stessa regione ed ha competenza esclusiva per tutte le iniziative di valenza regionale in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, trasporto pubblico locale, turismo e sport automobilistico. Le funzioni di segretario del Comitato Regionale sono assolte dal Direttore Regionale.

Il Direttore Regionale svolge funzioni di raccordo tra gli AC della Regione e le Strutture Centrali dell'ACI, di coordinamento degli AC nella regione di competenza nonché di attuazione e gestione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali definiti dal Comitato Regionale. In tale ambito svolge il ruolo primario di interlocutore con le Pubbliche Amministrazioni operanti sul territorio per le materie di competenza.

Al fine di assicurare la massima capillarità sul territorio dei servizi resi e venire incontro alle esigenze dell'utenza, l'Automobile Club offre assistenza ai propri Soci e agli automobilisti in generale, attraverso la rete delle proprie delegazioni dirette e indirette (queste ultime sono studi di consulenza automobilistica disciplinate dalla L.264/91, appositamente convenzionate con lo stesso AC, che erogano servizi di assistenza con utilizzo del Marchio sotto precise condizioni di impiego e funzionamento e secondo standard predefiniti).

Presso l'AC risultano costituite Commissioni permanenti preposte ad attività di studio e proposta nelle materie istituzionali fondamentali, quali la mobilità, il traffico e la circolazione, la sicurezza stradale, lo sport, il turismo.

Per il perseguimento dei propri fini istituzionali, l'AC si avvale inoltre di una società strumentale, che cura, per conto ed al servizio dell'AC, la gestione di attività e/o servizi interni o esterni e l'erogazione di prestazioni ai soci ed gli automobilisti in generale.

2.2 COSA FACCIAMO.

L'Automobile Club di Piacenza esplica sul territorio di competenza le attività dell'Ente federante di cui all'art.4 dello Statuto.

Di seguito, si fornisce **un elenco dei servizi** erogati dall'Ente:

1. servizi associativi resi a favore della propria compagine sociale;
2. attività di assistenza automobilistica;
3. attività istituzionali di istruzione, sicurezza stradale ed educazione alla guida, nonché quelle di collaborazione con le Amministrazioni locali nello studio e nella predisposizione degli strumenti di pianificazione della mobilità nella gestione della sosta;
4. attività assicurative, con particolare riferimento al ramo RCA, quale agente generale della SARA Assicurazioni - Compagnia Assicuratrice Ufficiale dell'ACI;
5. attività di promozione dello sport automobilistico;
6. attività per lo sviluppo turistico.

Con riferimento ai servizi sopra elencati, si segnala che saranno oggetto di successiva definizione per quanto riguarda i relativi valori standard qualitativi, una volta completata la **“Carta dei Servizi dell'Ente**, attualmente in fase di stesura.

La realizzazione della Carta dei Servizi dell'Ente è inserita nell'ambito del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'Automobile Club Piacenza 2012/2014, con **termine previsto di completamento e rilascio entro il 31.12.2012.**

La Carta dei Servizi dell'AC verrà coordinata sistematicamente da un lato con la Carta dei Servizi dell'ACI (Ente federante), non ancora pubblicata, e dall'altro con il documento/prototipo conclusivo denominato “Carta dei Servizi AA.CC.”, in corso di predisposizione da parte di ACI.

La successiva fase di definizione dei valori standard e di tutti gli ulteriori adempimenti previsti dalla delibera CiVIT n.3/2012 collegati avrà inizio successivamente alla fase di definizione della Carta dei Servizi dell'Ente ed avverrà in conformità alle indicazioni contenute nelle delibere CiVIT n.88/2010 e n.3/2012, con **termine previsto di completamento e rilascio entro il 31.12.2012.**

Detto questo,, si descrivono di seguito le principali caratteristiche dei servizi erogati dall'Ente, le modalità di erogazione e la tipologia di clientela che usufruisce del servizio:

1) Servizi associativi

L'AC di Piacenza, come Club degli automobilisti, è impegnato ad offrire ai Soci e alle loro famiglie in viaggio l'opportunità di muoversi in sicurezza, sia in Italia che all'estero, anche grazie agli accordi ed alle collaborazioni da sempre in essere con gli altri Club europei.

Nella gamma dei servizi offerti al Socio, che mirano a garantire un'assistenza completa per tutto l'anno e non più limitata alla specifica emergenza del soccorso stradale, si collocano, tra gli altri, i seguenti servizi:

- ✓ medico pronto per l'associato e i suoi familiari;
- ✓ tutela e consulenza legale;

- ✓ interventi a domicilio in situazioni di emergenza, di falegname, fabbro, idraulico ed elettricista;
- ✓ rivista sociale;
- ✓ soccorso stradale gratuito;
- ✓ servizi aventi una natura più spiccatamente commerciale che, in virtù del vincolo associativo che lega il socio all'AC, vengono proposti a speciali condizioni di favore e privilegio rispetto alle tariffe normalmente praticate sul mercato, quali l'assistenza automobilistica, il noleggio di autovetture.

L'AC con la sua rete di delegazioni è canale prioritario di rilascio della tessera sociale e di gestione del rapporto associativo, con una offerta di servizi e prestazioni aggiuntive in ambito locale che integrano l'offerta associativa nazionale.

La tipologia di clientela che usufruisce del servizio è quindi individuabile in coloro che utilizzano un qualunque tipo di veicolo (auto, moto, camper ecc.) e nell'associato ACI in particolare.

La modalità di erogazione del rilascio della tessera ACI avviene mediante presentazione di domanda da parte dell'interessato, che si intende accolta se il Consiglio Direttivo dell'AC non la respinge entro 3 mesi con provvedimento motivato (art.37 comma 3 dello Statuto ACI).

Alla data del 31 dicembre 2011, il n. dei soci dell'AC di Piacenza, è pari a **8.250** (fonte: Direzione Centrale Soci) **con un incremento di n. 116 soci rispetto al 2010, pari all'1,4%.**

2) Attività di assistenza automobilistica

L'attività di assistenza automobilistica è volta a fornire una completa assistenza nei confronti dei cittadini - e dei soci a condizioni più vantaggiose - per il disbrigo di qualsiasi pratica automobilistica.

Relativamente alla gestione delle tasse automobilistiche, l'Automobile Club Piacenza e le sue delegazioni svolgono attività di diversa natura, anche riferite ai servizi di assistenza specialistica ai contribuenti e di controllo sull'assolvimento dell'obbligo tributario, in relazione al contenuto del contratto di servizio in essere con la Regione Emilia Romagna.

La rete delle delegazioni dell'Automobile Club concorre poi, unitamente agli altri soggetti previsti dalla legge, all'attività di **riscossione del tributo** sulla base di procedure informatiche specificamente previste.

In particolare, l'AC effettua:

- attività di riscossione bollo auto;
- periodici controlli sulla correttezza e sulla qualità del servizio erogato al pubblico dalle proprie delegazioni, anche mediante interviste o distribuzione di questionari agli utenti;
- coordinamento, monitoraggio e rilevazione dell'andamento della riscossione sul territorio da parte delle delegazioni;
- gestione servizio "bollo sicuro" per i Soci AC (pagamento automatizzato del bollo auto per i soci AC con valuta all'ultimo giorno utile per il pagamento).

La tipologia di clientela che usufruisce del servizio è quindi individuabile in coloro che utilizzano un qualunque tipo di veicolo (auto, moto, camper ecc.) e nell'associato ACI in particolare.

La modalità di erogazione dei servizi avviene a richiesta dell'interessato ed in relazione alla differente tipologia di prestazione richiesta.

3) Attività istituzionali: istruzione; sicurezza stradale ed educazione alla guida; collaborazione con le altre Amministrazioni nel settore della mobilità.

L'impegno dell'Ente in tale contesto è volto a generare e diffondere la *cultura della mobilità in sicurezza*, attraverso la tutela delle persone in movimento e la rappresentazione ai vari livelli istituzionali delle loro esigenze, la realizzazione di studi e ricerche applicati alla mobilità sostenibile, nonché mediante azioni nel campo della sicurezza e dell'educazione stradale.

Si collocano in tale ambito tutte le iniziative idonee ad affermare il ruolo dell'Automobile Club quale referente istituzionale in ambito locale nelle materie della mobilità, sicurezza ed educazione stradale, come gli accordi e i tavoli tecnici realizzati in collaborazione con le altre amministrazioni locali al fine di proporre soluzioni nell'ambito della mobilità sostenibile e formulare piani di intervento sul territorio.

Di forte interesse sociale in tale contesto sono gli interventi di sensibilizzazione che coinvolgono tutte le categorie di *mouvers* appartenenti alle diverse fasce di età sul tema della prevenzione dell'incidentalità stradale, attraverso attività mirate a stimolare l'assunzione di comportamenti consapevoli e rispettosi delle regole poste dal Codice della Strada.

Sinteticamente, si descrivono di seguito le specifiche aree di intervento dell'AC con riferimento a tale settore di attività:

- giornate dedicate alla sicurezza stradale;
- corsi di guida sicura;
- convegni ed incontri sull'educazione stradale;
- studi sull'incidentalità, mobilità e ambiente;
- concorsi, eventi, campagne pubblicitarie, laboratori, percorsi didattici.

La tipologia di clientela che usufruisce del servizio è quindi individuabile in coloro che utilizzano un qualunque tipo di veicolo (auto, moto, camper ecc.).

La modalità di erogazione dei servizi avviene a richiesta dell'interessato ed in relazione alla differente tipologia di prestazione richiesta.

4) Attività assicurativa

Sempre in coerenza con le finalità istituzionali, l'Automobile Club agisce quale agente generale della SARA Assicurazioni, gestendo con la propria rete il portafoglio SARA per offrire, in conformità al dettato statutario, un'ampia gamma di prodotti destinati a soddisfare tutte le esigenze di sicurezza degli individui e delle famiglie, non solo in relazione all'auto, ma anche alla casa, al tempo libero, alle attività professionali, alla previdenza per il futuro, con condizioni particolarmente vantaggiose per i Soci ACI.

La tipologia di clientela che usufruisce del servizio è quindi individuabile in coloro che utilizzano un qualunque tipo di veicolo (auto, moto, camper ecc.) e nell'associato ACI in particolare.

La modalità di erogazione dei servizi avviene a richiesta dell'interessato ed in relazione alla differente tipologia di prestazione richiesta.

L'attività nel territorio di competenza è svolta in primo luogo attraverso Agenzie Capo, che sono ubicate a **Piacenza, Via Maculani e Fiorenzuola d'Arda, Piazza Verdi**.

5) Attività sportiva

Altro settore in cui l'Automobile Club è tradizionalmente impegnato è quello dello sport automobilistico.

Nel settore dell'automobilismo sportivo, in particolare, l'Automobile Club di Piacenza promuove un ricco calendario di manifestazioni, mediante sponsorizzazioni o semplice patrocinio delle stesse manifestazioni.

L'Automobile Club è impegnato inoltre nelle attività di rilascio delle licenze e di organizzazione dei corsi di prima licenza.

La tipologia di clientela che usufruisce del servizio è quindi individuabile nell'associato ACI in possesso della licenza CSAI.

La modalità di erogazione dei servizi avviene in base al tipo di abilitazione posseduta (pilota, ufficiale di gara ecc.).

Alla data del 31 dicembre 2011 il numero delle licenze rilasciate era pari a **311**.

6) Attività turistica

In tale ambito l'Ente collabora con le Istituzioni locali nella progettazione e realizzazione di progetti di sviluppo territoriale volti a favorire il settore turistico locale.

In particolare, l'Automobile Club Piacenza è impegnato nell'individuazione di itinerari artistico – culturali, enogastronomici, ma anche nella stipula di convenzioni con alberghi, ristoranti, musei ecc.

La tipologia di clientela che usufruisce del servizio è quindi individuabile in coloro che utilizzano un qualunque tipo di veicolo (auto, moto, camper ecc.) e nell'associato ACI in particolare.

La modalità di erogazione dei servizi avviene a richiesta dell'interessato ed in relazione alla differente tipologia di prestazione richiesta.

2.3 COME OPERIAMO

L'Automobile Club di Piacenza è un Ente pubblico non economico con un unico centro di responsabilità, individuato nel Direttore del Sodalizio.

L'AC è articolato in 3 strutture dirette (costituite dalla sede centrale e da una delegazione di città e una delegazione sita in Fiorenzuola d'Arda) e 4 indirette (**rispetto al 2011 è stata chiusa la delegazione indiretta di Castell'Arquato**) costituite da delegazioni, che assicurano la capillarità del servizio nel territorio di competenza.

Per il conseguimento degli scopi istituzionali, si avvale della seguente struttura operativa collegata, costituita sotto forma di Società di cui l'Ente detiene la partecipazione totalitaria, che concorre all'erogazione di prestazioni e servizi nei confronti degli utenti automobilisti, delle Pubbliche Amministrazioni con cui l'Ente collabora e dei Soci.

Tale Società strumentale assicura la piena funzionalità, efficacia ed economicità dell'azione dell'Ente e risulta quindi determinante e necessaria per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'AC.

Si riporta di seguito l'indicazione della società controllata, strumentale al conseguimento delle proprie finalità: **ACI Servizi Piacenza s.r.l.**

L'AC dispone di un proprio sito istituzionale www.acipiacenza.it

L'Ente dispone delle seguenti Commissioni : **Commissione sportiva, Commissione Mobilità.**

Elenco punti vendita

Sede e delegazioni dirette
Automobile Club Piacenza - Sede Via Chiapponi n. 37 29121 PIACENZA
Automobile Club Piacenza - Del.Piacenza 1 Via Maculani n.39 29122 PIACENZA
Automobile Club Piacenza - Del.Fiorenzuola d'Arda P.zza Verdi n.19 29017 FIORENZUOLA D'ARDA

Delegazioni indirette
Delegazione A.C.di Bobbio P.zza Santa Fara n.3 29022 BOBBIO
Delegazione A.C. di Carpaneto Piacentino Via Marconi n.37 29019 CARPANETO P.NO
Delegazione A.C. di Castel S. Giovanni Corso Matteotti n. 47 29015 CASTEL S. GIOVANNI
Delegazione A.C. di Monticelli d'Ongina Via Garibaldi n. 27 29010 MONTICELLI D'ONGINA

3 IDENTITÀ.

3.1 L'amministrazione "in cifre"

Vengono di seguito sinteticamente riportati i dati più significativi relativamente ai dipendenti AC, le risorse finanziarie complessivamente assegnate, il numero delle strutture territoriali con cui l'Ente opera e l'utenza servita nel corso dell'anno 2011.

a) *I dipendenti*

Al 31 dicembre 2011 risultano in servizio presso l'AC Piacenza n. **6** dipendenti così distribuiti:

n. 3 Dipendenti area B

n. 3 Dipendenti area C

Di questi 6, n. 2 sono uomini e n. 4 donne.

Rispetto al 2010 è venuta meno un'unità cessata dal servizio per raggiungimento d'età ai fini pensionistici.

b) *Il numero di strutture territoriali*

La descrizione sintetica dell'organizzazione è stata già svolta al paragrafo 2.3, cui si fa rinvio.

c) *Gli utenti serviti*

Si riporta di seguito, in maniera sintetica, il numero degli utenti serviti dall'AC e dalle delegazioni dirette ed indirette (relativamente ai Soci e licenziati CSAI) nell'anno 2011.

Numero Complessivo Soci	8.250
Numero pratiche automobilistiche (solo <u>punti vendita diretti</u>)	18.287
Numero operazioni riscossioni bollo effettuate (solo <u>punti vendita diretti</u>)	67.257
Numero licenziati CSAI	311 (Auto+Karting)

3.2 Mandato istituzionale e Missione

L'Automobile Club è preposto nella propria circoscrizione alle stesse finalità dell'Automobile Club d'Italia.

Il mandato istituzionale, quale perimetro nel quale l'Ente può e deve operare sulla base delle sue attribuzioni/competenze, è esplicitato dagli artt. 1, 2, 4 e 34 dello Statuto pubblicato, nella sua ultima formulazione, di cui al Decreto del Ministro per il Turismo del 18 agosto 2011. Lo Statuto evidenzia la struttura federativa dell'ACI su base associativa che ne costituisce elemento peculiare e distintivo rispetto agli altri attori che intervengono sulla medesima politica pubblica.

STATUTO DELL'ACI

ART.1

L'Automobile Club d'Italia - A.C.I. è la Federazione che associa gli Automobile Club regolarmente costituiti. Della Federazione fanno inoltre parte gli Enti ed Associazioni volontariamente aderenti a termini delle disposizioni del presente Statuto. Esso rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale promuove e favorisce lo sviluppo, ferme restando le specifiche attribuzioni già devolute ad altri Enti.

L'A.C.I. rappresenta l'automobilismo italiano presso la Fédération Internationale de l'Automobile - F.I.A.

L'A.C.I. è Ente Pubblico non economico senza scopo di lucro ed ha sede in Roma.

ART. 2

La denominazione di Automobile Club, da sola, o accompagnata da attributi e qualifiche, è riservata all'A.C.I. ed agli A.C. Federati.

L'Automobile Club d'Italia è titolare del marchio A.C.I.

ART. 4

Per il conseguimento degli scopi di cui all'art. 1, l'A.C.I.:

a) studia i problemi automobilistici, formula proposte, dà pareri in tale materia su richiesta delle competenti Autorità ed opera affinché siano promossi e adottati provvedimenti idonei a favorire lo sviluppo dell'automobilismo;

b) presidia i molteplici versanti della mobilità, diffondendo una cultura dell'auto in linea con i principi della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile, della sicurezza e della valorizzazione del territorio;

c) nel quadro dell'assetto del territorio collabora con le Autorità e gli organismi competenti all'analisi, allo studio ed alla soluzione dei problemi relativi allo sviluppo ed alla organizzazione della mobilità delle persone e delle merci, nonché allo sviluppo ed al miglioramento della rete stradale, dell'attrezzatura segnaletica ed assistenziale, ai fini della regolarità e della sicurezza della circolazione;

d) promuove e favorisce lo sviluppo del turismo degli automobilisti interno ed internazionale, attuando tutte le provvidenze all'uopo necessarie;

e) promuove, incoraggia ed organizza le attività sportive automobilistiche, esercitando i poteri sportivi che gli provengono dalla Fédération Internationale de l'Automobile - F.I.A.; assiste ed associa gli sportivi automobilistici; è la Federazione sportiva nazionale per lo sport automobilistico riconosciuta dalla F.I.A. e componente del CONI;

f) promuove l'istruzione automobilistica e l'educazione dei conducenti di autoveicoli allo scopo di migliorare la sicurezza stradale;

g) attua le forme di assistenza tecnica, stradale, economica, legale, tributaria, assicurativa, ecc., dirette a facilitare l'uso degli autoveicoli; h) svolge direttamente ed indirettamente ogni attività utile agli interessi generali dell'automobilismo.

ART. 34

Gli A.C. menzionati nell'art. 1 sono Enti Pubblici non economici a base associativa senza scopo di lucro, e riuniscono nell'ambito della rispettiva circoscrizione le persone e gli Enti che, per ragioni di uso, di sport, di studio, di tecnica e di commercio, si occupano di automobilismo.

Essi assumono la denominazione di A.C..... seguito dal nome della località ove hanno la propria sede ed utilizzano il marchio A.C.I. su autorizzazione dell'Automobile Club d'Italia.

Gli A.C. perseguono le finalità di interesse generale automobilistico, esplicano, nelle rispettive circoscrizioni ed in armonia con le direttive dell'A.C.I., le attività indicate dall'art.4; attuano le particolari provvidenze ritenute vantaggiose per i soci, gestiscono i servizi che possono essere loro affidati dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni o da altri Enti Pubblici, svolgono direttamente e indirettamente ogni altra attività utile agli interessi generali dell'automobilismo.

Gli A.C. svolgono inoltre servizi pubblici a carattere turistico-ricreativo nell'ambito delle norme regionali che li disciplinano.

La necessaria informazione all'utenza rispetto ai servizi erogati è assicurata dall'A.C. attraverso appositi sportelli per le relazioni con il pubblico, anche avvalendosi dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico dell'A.C.I.

L'interpretazione del Mandato Istituzionale è attualmente disciplinata dalla seguente Mission dell'Ente: "Presidiare, nella circoscrizione di competenza, i molteplici versanti della mobilità e diffondere una nuova cultura dell'automobile".

In particolare, per il triennio 2012/2014, la missione dell'Automobile Club Piacenza declina in ambito locale la missione istituzionale esplicitata con delibera dell'Assemblea dell'ACI del 29 aprile 2010 in sede di adozione del documento: "Direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente"(Allegato 1).

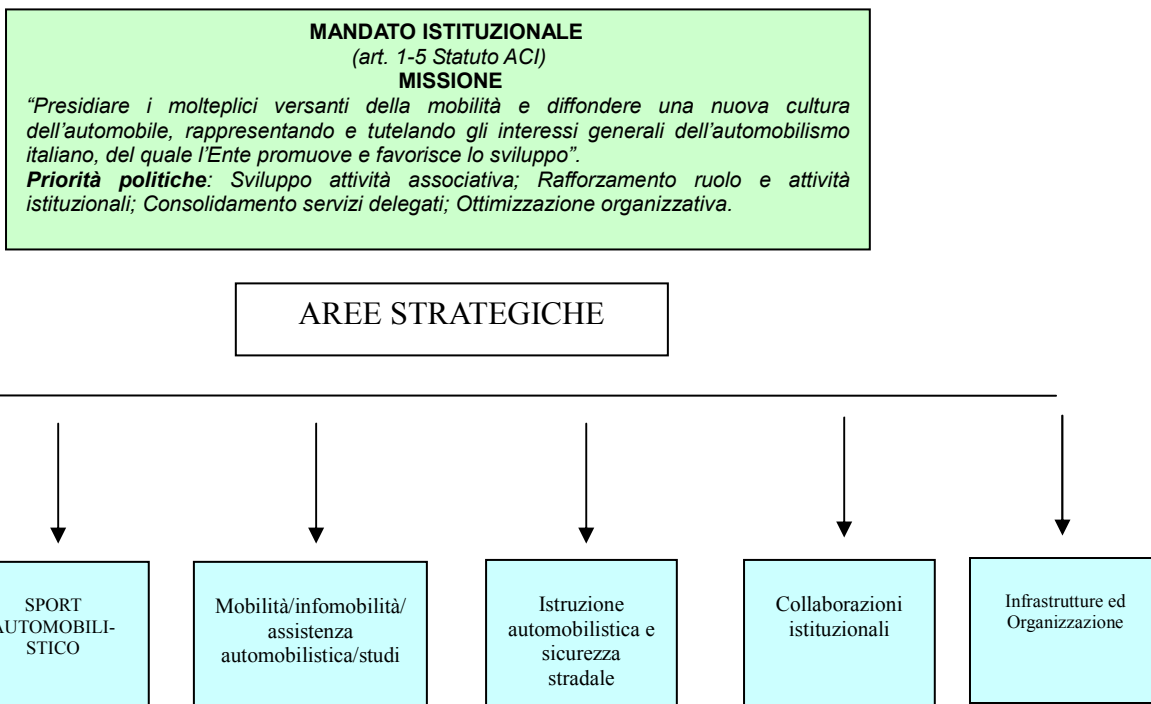
Tali Direttive che costituiscono il quadro di riferimento entro il quale l'AC va a collocare le proprie attività a partire dall'esercizio 2011, definiscono in sintesi le seguenti priorità politiche/mission:

- **Sviluppo attività associativa;**
- **Rafforzamento ruolo e attività istituzionali;**
- **Ottimizzazione organizzativa.**

3.2 Albero della Performance

Viene di seguito rappresentato, attraverso l'albero della performance, il collegamento tra il mandato istituzionale e le priorità politiche/mission come sopra descritte con le aree strategiche in cui si colloca l'azione dell'Ente nel triennio **2012/2014**.

Nella rappresentazione grafica dell'albero della performance dell'Automobile Club di Piacenza le aree strategiche sono state articolate, laddove possibile, secondo il criterio dell'outcome, al fine di rendere immediatamente intelligibile agli stakeholders (cittadini, utenti, imprese, pubbliche amministrazioni) la finalizzazione dell'attività dell'Ente rispetto ai loro bisogni e aspettative.



4. ANALISI DEL CONTESTO

4.1 Analisi del contesto esterno

L'Automobile Club risente, a livello locale, della situazione generale di forte caduta dei livelli di produzione, redditi e consumi che si è estesa anche al settore dell' "auto motive". In particolare la saturazione del mercato di riferimento e gli alti costi a carico degli utenti consumatori hanno determinato una significativa battuta di arresto della domanda di autoveicoli.

Nel 2009 gli italiani hanno speso circa 165 miliardi di euro e sono stati versati nelle casse del fisco 57,5 miliardi. Secondo i dati dell'Annuario statistico ACI, nel 2009 sono aumentate sei voci di spesa sulle complessive otto: per l'acquisto di automobili e gli interessi sul capitale se ne sono andati 58,2 miliardi di euro (+0,4%), per la manutenzione 25,4 miliardi (+2%), per i pneumatici 7,3 miliardi (+0,2%), per i parcheggi 8,1 miliardi (+1%) e per la tassa automobilistica 5,5 miliardi (+0,5%). L'ultimo posto della classifica per voce di spesa sostenuta è occupato dai pedaggi autostradali con 4,1 miliardi di euro (+0,8%).

Si descrivono sinteticamente di seguito alcune delle variabili più significative relative al territorio provinciale di Piacenza in cui l'Automobile club opera.

- *La popolazione residente nell'anno 2008 ammonta a 288.052 abitanti*
- *La densità abitativa è di 110,4 abitanti per Km²*
- *Il parco circolante è di 237.508 veicoli*
- *L'incidentalità stradale registrata nel 2009 ammonta a 693 incidenti con 4 morti e 915 feriti*
- *Il reddito pro-capite medio nell'anno 2008 (ultimo dato disponibile) ammonta a 30.286 Euro*

a) Educazione e Sicurezza Stradale

In questo campo, che riveste sempre particolare interesse per la varietà e l'importanza delle iniziative che possono essere realizzate soprattutto nei confronti dei giovani, l'Automobile Club di Piacenza da anni collabora attivamente con le istituzioni locali dedicate alla medesima tematica: la Provincia, varie fondazioni ed associazioni, le scuole, il CSA.

Le sinergie, volte a favorire una mobilità più sicura ed a promuovere l'integrazione e l'accesso ai servizi di mobilità anche da parte delle cd. utenze deboli quali pedoni, bambini e anziani, hanno portato buoni risultati nella diffusione della cultura della educazione e sicurezza stradale attraverso vari progetti di educazione stradale presso le scuole nonché concorsi a premio per gli studenti con un elevato grado di adesione degli stessi studenti.

In tale ambito il piano di attività prevede la partecipazione al progetto nazionale "Network autoscuole a marchio ACI – Ready2Go" con l'attivazione sul territorio di autoscuole che utilizzano il modello didattico messo a punto dall'ACI per garantire la formazione ad una guida responsabile.

Oltre alla Provincia di Piacenza sono stakeholders di questo AC:

Prefettura di Piacenza

Centro Servizi Amministrativo (ex Provveditorato agli studi)

Comuni del territorio con i relativi Comandi di Polizia Urbana

b) I Soci

Anche nel settore associativo, uno degli ambiti di prioritario interesse dell'AC per l'esperienza da anni maturata e per il richiamo delle iniziative dedicate ai soci, l'analisi del contesto generale esterno mette in evidenza la non positiva congiuntura economica complessiva relativa agli ultimi anni e la crescente competitività nel settore dei servizi di assistenza agli automobilisti in generale e nel contesto del servizio di soccorso stradale in particolare.

Quest'ultimo servizio, infatti, viene spesso erogato da altri operatori attraverso pacchetti meno completi di quello ACI ma che risultano graditi perché molto pubblicizzati e previsti a corredo dell'acquisto di un veicolo nuovo o della polizza assicurativa del veicolo stesso.

In questo ambito il principale stakeholder che influenza l'attività e la performance dell'Automobile Club di Piacenza è l'Automobile Club d'Italia, in quanto definisce ed eroga, anche attraverso sue società collegate, i servizi destinati ai soci e coordina progetti nazionali a impatto locale.

A livello locale l'Automobile Club interagisce con istituzioni presenti sul territorio al fine di stipulare convenzioni locali destinate ai propri soci (per sconti o agevolazioni varie) nonché ampliare i servizi ad essi dedicati. Importante stakeholder in questo ambito è anche la rete delle delegazioni indirette che cura capillarmente gli interessi dei soci ed è portatrice degli indirizzi politici e strategici di questo settore.

Importante e strategica è anche la rete agenziale della SARA Assicurazioni sia per lo sviluppo associativo che per l'assistenza assicurativa a prezzi agevolati per i soci.

Oltre all'Automobile Club d'Italia, le Delegazioni, le agenzie della SARA, sono stakeholders di questo AC:

-I centri di soccorso/Officine ACI Global

c) Turismo, tempo libero e sport

Nel campo del turismo e del tempo libero il contesto di riferimento evidenzia, per via delle carenze infrastrutturali del nostro Paese, la rete autostradale non sempre adeguata a sostenere i flussi di traffico e la difficoltà di disporre di informazioni aggiornate, la crescente necessità di informazioni e assistenza ai cittadini che si spostano per motivi di lavoro e di svago.

Nell'ambito sportivo importante è la collaborazione con il Delegato Sportivo CSAI, che coordina l'attiva sportiva automobilistica locale.

L'ufficio Sportivo di Sede è incaricato della gestione di questo settore relativamente al rilascio delle licenze sportive CSAI.

Oltre alle strutture ricettizie e pro loco locali e al Delegato sportivo CSAI, sono stakeholders di questo AC:

Scuderie

CPAE

Associazioni ufficiali di gare e cronometristi

Piloti/licenziati

Provincia di Piacenza

Comuni di Piacenza e della provincia

Prefettura

Forze dell'ordine

d) Assistenza automobilistica

I principali attori sono:

- la Regione Emilia Romagna , titolare del tributo, con la quale è stipulata una convenzione per la riscossione e controllo delle tasse auto;
- la Provincia di Piacenza per alcune pratiche legate all'utilizzo dei veicoli (Autotrasporto conto proprio e conto terzi);

- la Motorizzazione Civile di Piacenza con la quale si collabora quotidianamente per l'espletamento delle pratiche e patenti automobilistiche;
- l'Ufficio Provinciale dell'Automobile Club d'Italia (PRA) per quanto attiene le pratiche inerenti lo Sportello Telematico dell'Automobilista;
- la società ACI Informatica, che fornisce i sistemi informatici;
- l'Ufficio Assistenza Automobilistica di Sede, che è deputato alla gestione ordinaria dei servizi e al coordinamento degli stessi presso le delegazioni in provincia;
- le Delegazioni indirette in provincia, punti di riferimento per l'utenza in loco.

Di seguito, si fornisce un riepilogo della mappatura degli stakeholder esterni:

ELENCO STAKEHOLDERS ESTERNI
PREFETTURA DI PIACENZA
QUESTURA DI PIACENZA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PROVINCIA DI PIACENZA
COMUNE DI PIACENZA
COMUNI DELLA PROVINCIA DI PIACENZA
FORZE DELL'ORDINE
COMANDI DI POLIZIA URBANA DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI PIACENZA
MOTORIZZAZIONE CIVILE DI PIACENZA
UFFICIO PROV. ACI DI PIACENZA (PRA)
ASL PIACENZA
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI (ex Provveditorato agli Studi)
SOCI DELL'AUTOMOBILE CLUB PIACENZA
DELEGAZIONI ACI INDIRETTE
CENTRI DI SOCCORSO STRADALE/OFFICINE ACI GLOBAL
SOCIETA' DI SERVIZI DI ACI
CONCESSIONARI DI AUTO
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA (Unione commercianti, LAC ecc.)
ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI DI PIACENZA e Provincia
CPAE (Club auto e moto d'epoca di Piacenza)
LICENZIATI CSAI (scuderie, piloti, ufficiali di gara ecc.)

4.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

a) Organizzazione

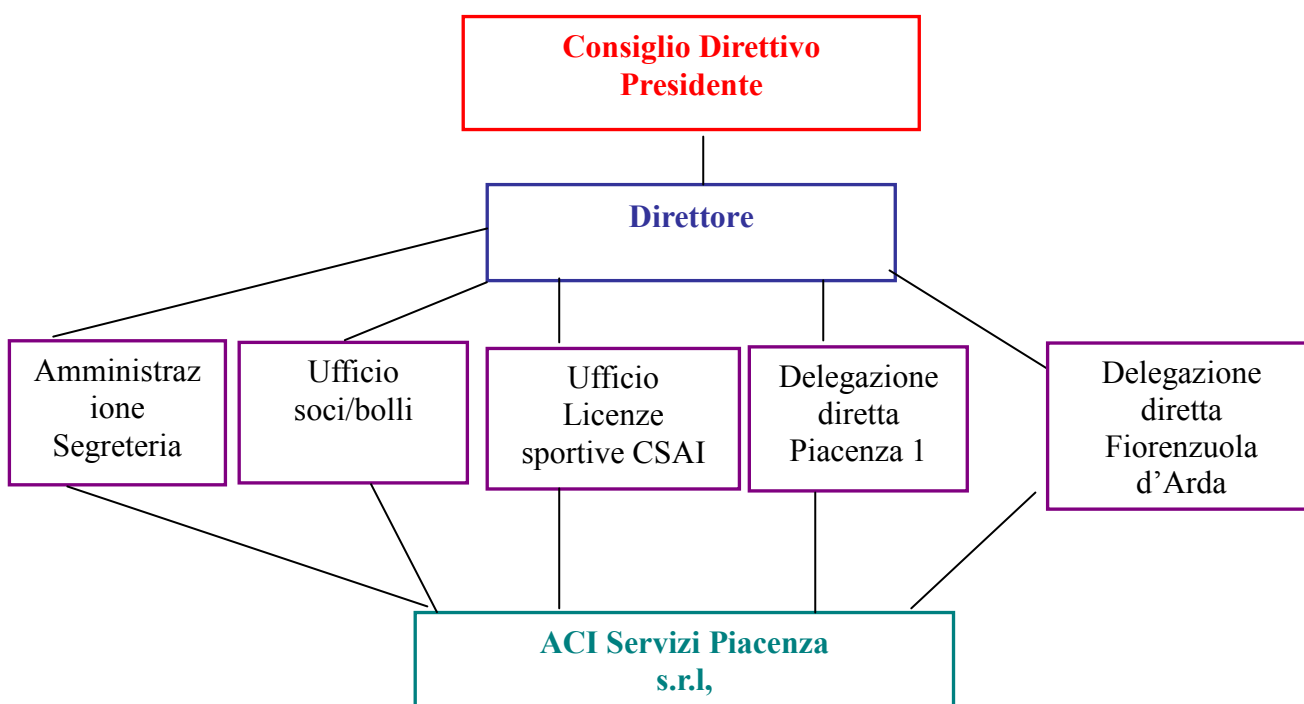
Come già detto al paragrafo 2.3), l'Automobile Club Piacenza è un Ente a struttura semplice con un unico centro di responsabilità che è individuato nel Direttore.

La struttura è organizzata in più aree funzionali con a capo un responsabile al quale il Direttore delega particolari incarichi.

Nella tabella di seguito riportata è rappresentato l'organigramma completo della struttura, con al vertice il Consiglio Direttivo e il Presidente, Organi di indirizzo politico-amministrativo.

Il personale in servizio effettivo presso la sede è composto da n. 6 dipendenti, assegnati alle varie aree funzionali.

Organigramma



Per quanto riguarda l'organizzazione territoriale, come già detto al paragrafo 2.3) del documento, operano nella provincia di competenza diversi punti vendita. Di questi, 3 sono gestiti direttamente, mentre altri 4 sono a gestione indiretta (nel corso del 2011 è stata chiusa la delegazione indiretta di Castell'Arquato). Si tratta cioè di delegazioni che godono di autonomia amministrativa ed economica ma sono soggette agli indirizzi politici e strategici dell'Automobile Club Piacenza. Attualmente esse sono presenti nelle città di Carpaneto Piacentino, Castel San Giovanni, Bobbio e Monticelli d'Ongina.

Risorse strumentali ed economiche

L'Automobile Club, in qualità di Ente della Federazione ACI, usufruisce nel settore dell'informatica, di infrastrutture condivise e comuni a tutto il panorama federativo che fanno riferimento alla competenza della Direzione Sistemi Informativi, unità organizzativa ACI preposta alla gestione complessiva del Sistema Informativo ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, che ha tra l'altro il compito di assicurare l'attuazione delle linee strategiche definite dal Governo per la riorganizzazione e la digitalizzazione della pubblica amministrazione.

E' quindi il Sistema Informativo centrale che garantisce agli Enti federati, oltre all'attività di assistenza tecnico/sistemistica, gli strumenti tecnologici e le soluzioni software idonee ad assicurare funzionalità ed efficienza nello svolgimento dell'attività lavorativa quotidiana e dei compiti istituzionali di propria competenza.

Infrastrutture tecnologiche

L'Automobile Club accede ai servizi interni e a quelli resi al cittadino attraverso una connettività di rete fornita dal sistema informativo centrale e una piattaforma web comune.

L'infrastruttura di rete, denominata Integra, permette l'accesso al sistema informativo centrale attraverso modalità di connessione ISDN Dial UP o ADSL.

La piattaforma web comune, denominata Titano, è invece l'infrastruttura software di base indispensabile per l'accesso e l'erogazione dei servizi ACI. L'accesso a tali è garantito dal Sistema Informativo centrale attraverso strumenti di identificazione univoca (Single Sign On) in linea con i maggiori standard di sicurezza.

I servizi centrali a disposizione del cittadino e delle imprese, erogati attraverso link presenti sul sito web istituzionale, sono:

Socio Web	Accesso alla banca dati soci
Sportello Telematico	Accesso alla banca dati PRA
Visure Pra	Accesso alla banca dati PRA
Gestione tasse auto	Accesso alla banca dati TASSE (regioni convenzionate)
Visure Camerali	Collegamento alla banca dati TELEMACO (Camera di commercio)

Al di fuori del portale Titano é inoltre possibile collegarsi al sistema informativo CED-DTT per l'utilizzo di applicazioni dedicate di tipo sia client/server che Web (Prenota MCTC, PrenotaCiclomotori, PrenotaRevisioni, PrenotaPatenti), l'accesso alla banca dati Licenziati CSAI, l'accesso ai sistemi regionali di riscossione e gestione delle Tasse Auto nelle regioni non convenzionate.

Connettività

La connettività al sistema informativo centrale e al CED-DTT è di norma garantita da una linea ADSL, fornita da ACI, e una linea ISDN dell'Automobile Club; la prima è la linea di esercizio, la seconda ha funzioni di backup e di supporto in teleassistenza.

Sicurezza

La sicurezza sulla rete ACI è garantita attraverso l'installazione sui singoli posti di lavoro di software antivirus con aggiornamento automatico a ogni connessione al sistema informativo centrale. Il servizio di assistenza centrale garantisce anche la corretta configurazione dei posti di lavoro e delle periferiche collegate, oltre che la configurazione degli apparati di rete.

Nel caso di Titano tutti gli accessi a reti esterne sono controllati dal centro e sottoposti alle Policy di sicurezza previste a livello centrale.

Per tutte le applicazioni gestite direttamente dall'Automobile club attraverso la propria rete ed i propri server, la sicurezza è garantita da un firewall che protegge tutta l'operatività della rete. Le singole postazioni sono inoltre dotate di software antivirus con aggiornamento automatico.

Posta elettronica

L'Automobile Club comunica con ACI, con le altre Amministrazioni e con i cittadini e le imprese attraverso apposite caselle di posta elettronica istituzionali (info@acipiacenza.it).

Pagamento elettronico

Per i servizi resi agli sportelli dell'Automobile Club è consentito il pagamento elettronico tramite POS.

Sito web

L'Automobile Club dispone di un proprio sito web (www.acipiacenza.it) accessibile ai sensi della L.4/2000.

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA E INTEROPERABILITA'

La casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) dell'Automobile Club Piacenza è : automobileclubpiacenza@pec.aci.it.

c) Risorse umane

Nell'anno 2011 il personale pubblico in utilizzo presso l'Automobile club Piacenza è composto di **6 unità a tempo indeterminato**.

d) Pari opportunità

In adempimento alla Legge n.183/2010 che ha previsto, all'art.21, la costituzione all'interno di tutte le pubbliche , senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, del **Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG)** e in conformità alla direttiva emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica e del Dipartimento per le pari opportunità della PCM 4 marzo 2011, che ha previsto la possibilità per le amministrazioni di piccole dimensioni di associarsi, l'Automobile Club Piacenza con Delibera Presidenziale n.1 del 31/01/2012 ha aderito al **CUG dell'ACI**.

Quest'ultimo risulta così composto (Delibera Presidente ACI n.7306 del 21 luglio 2011):
D.ssa Beatrice Bisogni – Presidente titolare
Dott. Roberto Caruso – Presidente supplente

e) Qualità

L'Automobile Club Piacenza ha definito le seguenti dimensioni:

- **Accessibilità** (fisica e virtuale) ai servizi;
- **Tempestività** (tempi di risposta alla domanda);
- **Trasparenza** (rendendo noti, sia attraverso il Piano della Trasparenza ed Integrità che attraverso l'accessibilità e fruibilità delle informazioni, la documentazione di supporto alla richiesta del servizio, i costi dello stesso, i tempi e le modalità di rilascio ecc.);
- **Efficacia** (la reale rispondenza del servizio alle richieste del cliente in termini di conformità, affidabilità e competenza, sia attraverso un'azione di prevenzione dei rischi aziendali che attraverso una consapevole gestione dei reclami).

Riguardo gli standard qualitativi dei servizi erogati si rinvia al punto 2.2.

f) Salute finanziaria

Il budget 2012 dell'AC Piacenza presenta un presunto pareggio di bilancio

Il risultato della gestione caratteristica previsto nel budget di gestione 2012 è positivo per 64,00 euro. Il budget degli investimenti (al netto dei disinvestimenti), è pari ad € 3.000,00 e riguarda investimenti in immobilizzazioni materiali.

Il budget di tesoreria del 2012 presenta un saldo positivo di fine anno pari a € 86.300,00.

5. OBIETTIVI STRATEGICI

DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Si descrive di seguito sinteticamente il processo che ha portato alla definizione degli obiettivi strategici dell'Ente per il triennio **2012/2014**.

Nel mese di aprile 2010, l'Assemblea dell'ACI ha emanato le Direttive generali contenenti gli indirizzi strategici per il triennio cui si riferisce il presente piano. -Allegato 1-

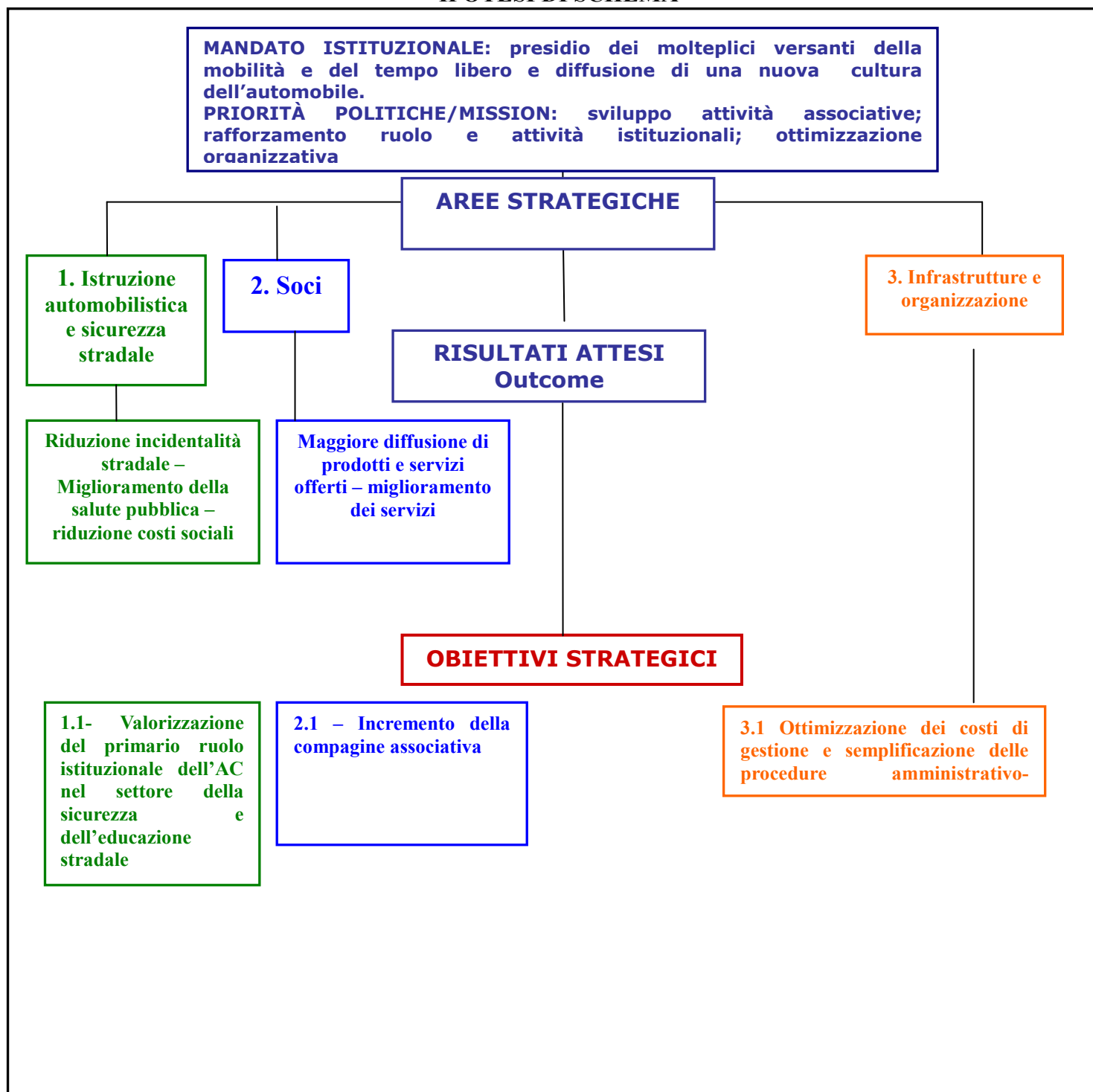
Nel periodo maggio – settembre, previa comunicazione da parte del Segretario Generale dell'ACI delle citate Direttive Generali e l'eventuale individuazione da parte del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club di ulteriori priorità politiche locali, si è svolto il processo di pianificazione strategica dell'Automobile Club, con la definizione dei piani e programmi di attività da realizzare nell'anno successivo. Il ciclo di programmazione strategica si è svolto in parallelo a quello di programmazione finanziaria, al fine di assicurare l'assoluta coerenza tra entrambi i cicli.

Segue al paragrafo 6 la descrizione del processo di definizione degli obiettivi operativi, sulla base degli obiettivi strategici come sopra riportati.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici di seguito rappresentati sono quelli definiti dalle “direttive generali in materia di indirizzi strategici dell’Ente”, deliberate dall’Assemblea dell’ACI. Per quanto riguarda le risorse finanziarie a supporto degli obiettivi indicati si specifica che esse trovano capienza nei singoli budget annuali approvati dagli organi dell’Ente.

IPOTESI DI SCHEMA



6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Nel mese di ottobre, il Consiglio Generale dell'ACI, sulla base delle Direttive generali deliberate dall'Assemblea nel mese di aprile 2010, ha approvato il documento "Piani e programmi di attività dell'Ente per l'anno **2012** che ha definito il portafoglio di obiettivi operativi di Federazione.

Parallelamente, nello stesso mese di ottobre il Consiglio Direttivo dell'AC Piacenza ha approvato il Piano delle attività dell'Ente che comprende gli obiettivi operativi di Federazione derivanti dal sopra citato Piano di attività dell'Automobile Club d'Italia. Tale documento, realizzato per l'anno 2012 secondo le metodologie di pianificazione al momento vigenti e deliberato dal Consiglio Direttivo per completezza di esposizione è riportato in allegato al presente piano (Allegato 2).

Il portafoglio dei progetti e delle attività dell'Ente è stato successivamente trasmesso, per il tramite del Direttore Regionale - che nell'esercizio del proprio ruolo di coordinamento ha provveduto a raccogliere la documentazione degli AC di competenza ed a corredarla da propria relazione - all'Automobile Club d'Italia ed è stato sottoposto al Comitato Esecutivo dell'Ente, per la prescritta verifica di coerenza rispetto alle linee di indirizzo della Federazione che lo ha approvato nella seduta del 15 dicembre 2011.

Sempre nello stesso mese di ottobre 2011, quale ulteriore momento di coerenza tra il ciclo di pianificazione strategica e quello economico-finanziario, il Consiglio Direttivo ha approvato il budget annuale dell'Ente per l'anno 2012 nella seduta del 27 ottobre 2011.

A conclusione del ciclo di performance come sopra descritto, vengono evidenziati gli obiettivi di performance organizzativa dell'Ente per l'anno **2012** (Allegato 3). Trattasi di obiettivi provvisori in fase di definizione.

Detti obiettivi tengono conto della più generale pianificazione attivata a livello di Federazione ACI e ripropongono, quindi, sotto il profilo della performance organizzativa dell'AC, gli obiettivi individuali legati alle progettualità di interesse generale attribuite dall'ACI stesso al Direttore del sodalizio.

IPOTESI DI SCHEMA

MANDATO ISTITUZIONALE: presidio dei molteplici versanti della mobilità e del tempo libero e diffusione di una nuova cultura dell'automobile.
PRIORITÀ POLITICHE/MISSION: sviluppo attività associative; rafforzamento ruolo e attività istituzionali; ottimizzazione organizzativa

AREE STRATEGICHE

1. Istruzione automobilistica e sicurezza stradale

2. I soci

3. Infrastrutture e organizzazione

Riduzione incidentalità stradale –
Miglioramento della salute pubblica –
riduzione costi sociali

Maggiore diffusione di prodotti e servizi offerti – miglioramento dei servizi

RISULTATI ATTESI

OBIETTIVI STRATEGICI

1.1- Valorizzazione del primario ruolo istituzionale dell'AC nel settore della sicurezza e dell'educazione stradale

2.1 - Incremento della compagine associativa

OBIETTIVI OPERATIVI

1.1.1
Network autoscuole a marchio ACI (Ready 2 go)
Indicatore: n.contratti acquisiti

2.1.1
Incremento della produzione associativa
Indicatore: produzione tessere 2011

2.1.2
Equilibrio del portafoglio associativo
Indicatore: Composizione della tipologia di tessere in portafoglio

2.1.3
Emissione tessere multifunzione
Indicatore: tessere multifunzione emesse

2.1.4
Tessere Facile Sarà
Indicatore: n. tessere Facile Sarà prodotte

3.1.1 > % di scostamento tra risultato operativo lordo dell'esercizio 2011 rispetto alla media del medesimo degli ultimi tre esercizi.

Indicatore: % di scostamento

6.1 OBIETTIVI ASSEGNATI AL DIRETTORE

Il Direttore dell'Automobile Club, come descritto al paragrafo 2.1 è funzionario appartenente ai ruoli organici dell'ACI. Pertanto gli obiettivi di performance individuale del Direttore per l'anno 2012 verranno assegnati dall'Automobile Club d'Italia per formare parte integrante del Piano della Performance dello stesso AC.

7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

7.1 COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO

Nell'Automobile Club di Piacenza, il sistema della Performance è strettamente collegato al ciclo della programmazione economica, finanziaria e di bilancio sia sotto il profilo dei contenuti (ovvero delle risorse attribuite a ciascun progetto/attività), sia in termini di coerenza dei tempi in cui si sviluppano i due processi.

Occorre premettere che, a partire dall'anno 2011, l'ACI e la Federazione degli Automobile Club hanno adottato un sistema contabile di natura economico/patrimoniale in luogo del previgente sistema di contabilità finanziaria. Il budget è strutturato, pertanto, in tre documenti: il budget economico, il budget degli investimenti/disinvestimenti e il budget di tesoreria.

A partire dalla fase della predisposizione dei progetti e dei piani di attività di Federazione e locali, il Direttore dell'AC predispone una scheda per ogni progetto/attività indicando anche le relative risorse del budget economico e degli investimenti. Tale valorizzazione avviene sulla base del piano dei conti dell'Automobile Club seguendo la classificazione per "natura" del piano dei conti di contabilità generale (conto/sottoconto) nonché la classificazione per "destinazione" (attività e centro di costo) tipica della contabilità analitica.

In tal modo è possibile verificare in fase di programmazione l'insieme delle risorse attribuite al progetto/attività mentre in fase di gestione è possibile misurare periodicamente il grado di utilizzo di tali risorse.

Nella fase di consolidamento dei progetti/attività da effettuarsi a settembre e nella successiva fase di approvazione del Piano delle Attività dell'Ente da parte del Consiglio Direttivo, le suddette schede di budget per progetto/attività seguono gli altri documenti di progetto in modo da dare evidenza della coerenza dei contenuti tra la fase della programmazione e quella del budget.

Il Direttore, in quanto unico Centro di Responsabilità dell'Automobile Club, ha piena responsabilità di tutte le risorse assegnate al proprio progetto/attività, gestisce l'acquisizione dei beni/servizi necessari al progetto/attività. I processi di variazione

del budget di progetto/attività sono sottoposti all'iter autorizzativo previsto per le rimodulazioni di budget.

Durante la fase di monitoraggio periodico della performance organizzativa, le predette schede contabili (budget economico e investimenti) sono aggiornate con le variazioni intervenute in corso d'anno evidenziando lo scostamento tra le risorse assegnate e quelle utilizzate; tali schede sono trasmesse dal Direttore ai soggetti incaricati della misurazione della performance organizzativa dell'Automobile Club.

Di seguito si riporta il quadro delle interrelazioni tra i due processi (programmazione e budget) che rende chiara la coerenza dei tempi delle diverse fasi e della reportistica di supporto.

Tempi	Ciclo di pianificazione e programmazione(PPC) ANNO N + 1		Processo di budget e di reporting economico ANNO N + 1	
	Fasi	Output	Fasi	Output
Gennaio/Aprile anno n	Pianificazione strategica di Federazione	Priorità politiche e direttive generali emanate dall'Assemblea dell'ACI Linee indirizzo della Federazione trasmesse dal Segretario Generale		
Maggio anno n	Pianificazione strategica dell'AC	Priorità politiche e direttive generali dell'AC emanate dal Consiglio direttivo in coerenza con le direttive di Federazione		
Giugno / Dicembre anno n	Programmazione operativa e budgeting n+1	Predisposizione attività e progettualità locali da parte del Direttore AC Schede impatto economico Schede investimenti progetti Progetti strategici di Federazione trasmessi dal Segretario Generale Approvazione Consiglio Direttivo portafoglio progetti / attività di Federazione e locali Verifica coerenza progetti da parte del Comitato esecutivo ACI Piani operativi di dettaglio progetti / attività locali Assegnazione ai direttori AACC da parte del Segretario Generale degli obiettivi di performance individuale e definizione del relativo peso Definizione Consiglio Direttivo obiettivi di performance organizzativa AC in base ai progetti della Federazione e a quelli locali Predisposizione piano della performance AC	Valorizzazione budget dei progetti Valorizzazione budget economico gestionale Valorizzazione budget degli investimenti Approvazione budget annuale Rilascio budget di gestione e assegnazione risorse da parte del Direttore	Proposta di budget economico gestionale Proposta di budget investimenti Proposta di budget dei progetti Budget annuale Budget di gestione
Gennaio anno n+1		Adozione piano della performance AC da parte del Consiglio Direttivo		

7.3 AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

Al fine di assicurare il monitoraggio e il conseguente miglioramento del ciclo di gestione della performance viene applicato quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Automobile Club Piacenza, di seguito descritto.

L'attività di misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'Automobile Club Piacenza è svolta dall'Organismo Indipendente di Valutazione, nominato con delibera del Consiglio Direttivo del 22/12/2010.

L'attività da questo svolta si riferisce alla misurazione in corso d'anno e alla valutazione finale del grado di raggiungimento degli obiettivi dell'Automobile Club, così come definiti dal Consiglio Direttivo sulla base del processo di pianificazione locale.

Il monitoraggio della performance organizzativa è effettuato con cadenza **trimestrale** avvalendosi di apposita modulistica predisposta a cura del Direttore e trasmessa all'OIV.

A tal fine, il Direttore predispone apposite schede in cui vengono riportati i target rilevati per ciascun obiettivo ed evidenziata la differenza rispetto al target obiettivo.

Da tale differenza emerge la percentuale di conseguimento dell'obiettivo che, ponderata rispetto al peso dello stesso, determina il punteggio parziale assegnato al singolo obiettivo. La somma dei punteggi parziali così ottenuti da ogni singolo obiettivo, determina il livello di performance organizzativa raggiunto.

Per quanto attiene le progettualità locali, il loro monitoraggio è effettuato dall'OIV sempre con cadenza **trimestrale**, avvalendosi di apposita modulistica predisposta a cura del Direttore e trasmessa all'OIV.

Il processo di misurazione e valutazione finale della performance organizzativa si conclude entro **la prima metà del mese di maggio** dell'anno successivo.

A conclusione di tale processo l'OIV effettua la valutazione finale sulla performance organizzativa dell'Ente, sulla base di apposita scheda e predisponendo successiva relazione. A tal fine l'OIV acquisisce un adeguato flusso informativo da parte del Direttore dell'Automobile Club.

Entro **la prima decade di giugno** dell'anno successivo, viene inoltre trasmessa all'OIV, ai fini della preventiva validazione, **la Relazione sulla Performance**, che evidenzia a consuntivo, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con evidenziazione degli eventuali scostamenti.

Entro il 30 giugno il Consiglio Direttivo approva la Relazione sulla Performance validata dall'OIV che contiene la valutazione finale sulla performance organizzativa di Ente effettuata dal medesimo OIV.

Sulla base delle misurazioni in corso d'anno, l'OIV, ove ravvisi scostamenti o impossibilità di realizzazione degli obiettivi strategici definiti a livello di Ente, fornisce tempestiva segnalazione al Presidente - il quale ne informa il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club - e al Direttore, con indicazione di eventuali interventi e misure utili a correggere gli scostamenti rilevati.